

25/05/23

Torino, Robin Club, via Rovigo 13

VERBALE MAni SECONDO TAVOLO DI LAVORO

Questo verbale riporta gli interventi dei partecipanti in maniera anonima e riassunta.

ELENCO DEI TEMI TRATTATI

- **MAni**

E' necessario iniziare a creare un gruppo di persone interessate a dare **struttura a MAni** in cui ognuno ha un **ruolo** specifico. Non può essere una sola persona a organizzare tutto anche perché le questioni sono tante e soprattutto è in tutto e per tutto un'attività di volontariato che viene fatta nel poco tempo libero a disposizione.

Piano piano si sta cercando di creare un gruppo di persone interessate a cambiare le cose che possa avere le forze di coinvolgere tutti i lavoratori del settore.

- Riflessione sul **TESSERAMENTO** ad un associazione. Nel discorso si usa ASIFA come esempio.

Ultimamente, sempre di più, essere tesserati ad un'associazione sembra voler significare solamente ricevere dei servizi (ad esempio sconti o agevolazioni ecc...).

In realtà essere parte di un'associazione dovrebbe significare sentirsi parte di un gruppo di persone accomunate dalla volontà di confrontarsi e dare il proprio contributo all'interno di uno stesso ambito per risolvere problemi o permettere al settore di crescere.

Ovviamente avere dei servizi è utile se ce n'è la possibilità ma poi il vero nocciolo rimane incontrarsi per parlare di lavoro, di diritti, del nostro futuro.

- **Riflessione sulla modalità di COINVOLGIMENTO di tutti gli interessati a MAni.**

Si potrebbe pensare ad organizzare delle grandi riunioni tramite videochiamata.

PRO:

- Ottimo per connettere tutti gli interessati indipendentemente dall'area geografica. Al momento le riunioni si sono svolte a Torino e inevitabilmente hanno escluso una grande parte di persone potenzialmente interessata a dare il proprio contributo.
- Le piattaforme per le riunioni tramite videochiamata si prestano anche molto bene per fare dei tavoli di lavoro. La chiamata in cui sono presenti tutti gli interessati si può suddividere in stanze più piccole in cui la gente può confrontarsi più facilmente. Si conclude poi con una restituzione finale in cui, in presenza di tutti, si condividono le idee nate dai vari gruppi.

CONTRO:

- E' molto difficile organizzare riunioni di questa portata. Sia tecnicamente ma anche per quanto riguarda la moderazione.

Servirebbe un volontario con dell'esperienza adatto a gestire questo tipo di riunione.

- **Come agisce MAni?**

Prendiamo come esempio il tema ENPALS. Ci siamo accorti, confrontandoci, di avere molti dubbi su questo argomento e che sarebbe utile averne più chiaro il funzionamento in generale.

Tramite MAni si può pensare di focalizzare uno o più tavoli di lavoro solo su questo tema e creare una lista di domande e dubbi specifici. In seguito si può contattare un professionista del settore disposto ad aiutarci per richiedere tutti i chiarimenti che da soli non siamo riusciti a trovare.

- **Cosa significa essere un gruppo di lavoro di Asifa Italia.**

Asifa (associazione presente in Italia dagli anni '80) è stata presente ai tavoli di scrittura della legge cinema, fa parte della commissione SIAE ed è intervenuta in Senato quando c'è stato il COVID. In generale è presente in tutta una serie di istituzioni.

Quindi nel momento in cui, a nome di MAni, si volesse parlare a qualche istituzione (vedi Ministero ecc...) ASIFA può essere lo strumento.

- **approfondimento sull' esperienza di ASIFA al tavolo di scrittura per la legge cinema.**

Nella legge cinema adesso c'è la definizione di animazione.

Può sembrare un particolare irrilevante ma non lo è. Se una cosa è definita ed è scritta esiste e quindi si può lottare perché venga riconosciuta e rispettata.

Ad esempio alla presenza della definizione di animazione nella legge cinema ne consegue la sua presenza anche all'interno dei bandi pubblici e dovrà per forza essere in parte inclusa e considerata in tutto ciò che riguarda il cinema (ad esempio nei finanziamenti).

- **Riflessione sul mercato dei videogiochi.**

Viene sollevata la domanda sul perché il mercato videoludico pur essendo più recente di quello dell'animazione sia tanto più ampio e sviluppato.

Potrebbero essere diversi i fattori, tra cui: la moda del momento, la semplice presenza di più soldi in quel mercato, la possibilità che ci siano state azioni di lobbying. Oppure semplicemente è un mercato che funziona in maniera diversa da quello dell'animazione. I videogiochi ad esempio hanno incassi immediati all'uscita mentre la stessa cosa non vale per l'animazione dove i fondi per realizzare i prodotti arrivano da bandi pubblici e spesso è rischioso investire in uno show che magari non avrà il successo aspettato.

- **Dove finiscono i soldi destinati all'animazione in Italia?**

La stragrande maggioranza dell'animazione in Italia è finanziata da RAI Kids (si parla di oltre il 90%).

Quando a metà degli anni 90 viene riscritto il contratto di servizio della Rai per la prima volta appare l'obbligo di produrre e programmare prodotti per ragazzi e quindi

anche di animazione. Il problema è che, dopo l'epoca del Carosello, in Italia non si è sviluppata un'industria; quindi è mancata un'intera generazione di professionisti. Iniziano successivamente ad aprire i primi studi tra cui studio Campedelli o Lanterna Magica ecc... Dopo svariati anni nasce RAI Kids che si occupa di produrre, mettere in onda e vendere all'estero i prodotti di animazione italiani.

In Italia raramente vengono realizzati lungometraggi d'animazione perché è molto difficile, se non quasi impossibile, raggiungere il budget che richiederebbe questo tipo di prodotto d'animazione.

A parte il MiC (Ministero della Cultura) che sostiene questi progetti, da parte della RAI non c'è supporto produttivo per questo tipo di prodotti. Rai cinema demanda tutto il budget per l'animazione a RAI KIDS, la quale non prevede nel palinsesto la programmazione di lungometraggi animati e di film per adulti (fuori target per loro) e quindi non è interessata a produrli.

Questo buco di sostegno del broadcast ai lungometraggi ci rende poco competitivi con l'estero e rende quasi impossibile, come si diceva prima, mettere insieme la somma necessaria che richiede un lungometraggio di animazione.

Sarebbe interessante approfondire il mondo della produzione dal punto di vista di chi ci lavora per comprenderlo meglio.

- **Sondaggio situazione dei lavoratori.**

C'è la necessità di capire e approfondire la situazione dei lavoratori dell'animazione in Italia: inquadramenti fiscali, retribuzioni, problematiche varie che dipendono anche dall'invisibilità del nostro lavoro ecc...

Uno dei partecipanti alla riunione sta creando per la sua tesi un sondaggio proprio su questo argomento, l'idea è di unire le forze e studiare insieme un sondaggio da proporre ai lavoratori.

La difficoltà di creare un sondaggio sta nel porre le domande giuste in base ai dati che si devono raccogliere, strutturarli non è semplice. Servono esperti del settore dell'animazione per capire su che argomenti focalizzarsi affiancati da professionisti esperti di statistica per creare il sondaggio vero e proprio.

Lista di possibili argomenti da sondare:

- età del lavoratore
- se libero professionista o dipendente
- guadagni effettivi del lavoratore
- mansione
- principali clienti: Italia o estero
- inquadramento fiscale: ENPALS, gestione separata, cessione dei diritti, altro?
- crescita professionale
- remoto o ufficio
- orari di lavoro
- luogo di lavoro

- **problematica dell'essere finte partite iva.**

Spesso capita che per collaborare con uno studio sia necessario essere liberi professionisti con una partita iva perché lo studio non fa assunzioni.

Il problema si pone nel momento in cui il lavoro per quello studio diventa molto simile a un lavoro da dipendente con tempistiche, orari e quantità di lavoro da rispettare che non ti permettono di prendere altri lavori (al contrario di ciò che una partita iva dovrebbe fare).

Quando succede si lavora praticamente al pari di un dipendente ma senza le tutele di cui un dipendente ha diritto (es. straordinari, ferie, malattia ecc...).

Ma perchè succede?

All'azienda non costa di meno collaborare con partite iva rispetto ad assumere dipendenti.

L'unica differenza è che assumere dipendenti comporta avere a che fare con una grande mole di burocrazia da decifrare che porta via molto più tempo rispetto a collaborare di volta in volta con i professionisti che ti interessano.

Dall'altra parte però si crea una situazione di immensa precarietà e assenza di diritti per i lavoratori che hanno come principale cliente sempre lo stesso studio.

RESTITUZIONE A POSTERIORI DI ALCUNI PARTECIPANTI ALLA RIUNIONE

- Ora che abbiamo sondato il terreno e visto che c'è tanto di cui parlare bisogna dare una struttura a MAni in cui ogni volontario ha il proprio ruolo.
- Per le prossime riunioni sarebbe utile focalizzarsi su **un solo argomento** deciso a priori, in modo da non divagare troppo e arrivare anche già preparati con domande specifiche.
- Si potrebbe provare a **fare rete** tra tutti i professionisti interessati tramite **applicazioni** come Slack o Asana. In questo modo sarebbe più facile condividere informazioni e aggiornamenti di MAni.